

## Dagli scritti della Beata Eugenia

“Oh! Sì, chi potrà mai lodare Maria a sufficienza, chi descrivere la generosità del suo Cuore dolcissimo, chi non si sentirà ardere d’amore verso una sì buona Madre? Oh! Maria, Voi foste, siete e sarete in eterno l’oggetto del mio amore. Sì, amiamo Maria, onoriamola, perseveriamo, malgrado tutte le tentazioni che ci assalgono e in mezzo a tutti i nemici che ci perseguitano. Consacrati spesso a lei e non tralasciare di invocarla, parla spesso di lei, del suo amore; confida nella sua bontà e non temere di nulla...”



### In questo mese pregheremo in particolare:

- ✚ per tutte le persone che soffrono a causa di persecuzioni e guerre, in particolare per il popolo del Venezuela;
- ✚ perché sappiamo preparare bene il nostro cuore ad accogliere il Signore che, ancora una volta, desidera nascere in noi con il suo amore;
- ✚ per i bisogni e le necessità materiali e spirituali di tutte le persone a noi care.

Per qualunque informazione, comunicazione o richiesta di preghiera puoi scrivere al seguente indirizzo mail

[monasteroinvisibile.ravasco@gmail.com](mailto:monasteroinvisibile.ravasco@gmail.com)



# MONASTERO INVISIBILE

Dicembre

Cuore  
Orante

## MARIA, STELLA DELL'EVANGELIZZAZIONE

“Maria con la sua maternità ci trasmette umiltà e tenerezza, vuole portare a noi tutti il grande dono: Gesù. Con lui ci porta il suo amore, la sua pace, la sua gioia. Maria è la Madre della Misericordia, che suscita in noi un desiderio di santità, che ci fa contemplare il volto di Gesù e ci fa amare i poveri, aiutandoci a restare in ascolto della voce del Signore.”

Papa Francesco



## Per entrare nella preghiera

Decido il luogo e il tempo della preghiera.

Assumo la posizione più comoda per la preghiera.

Stacco da tutte le distrazioni esterne (rumori, telefono).

Mi metto in **ASCOLTO** della parola di Dio, perché è proprio ascoltando che io posso rispondere. Quando accolgo la parola, questa agisce in me, segna la mia vita e mi rende capace di fare quello che ho meditato.

## Invocazione allo Spirito Santo

Spirito Santo, tu sei dispensatore di doni.

Donami l'intelletto e la sapienza.

Donami l'intelletto per essere capace di leggere

sotto l'apparenza delle cose, per non lasciarmi ingannare

da ciò che luccica, ma non è importante;

da ciò che fa rumore ma non è vero.

Donami la sapienza per avere il gusto delle cose buone, vere e belle:

per capire e praticare la parola di Gesù,

non come un peso, ma con gioia.

Donami la sapienza per scoprire in tutte le tue creature

i riflessi della tua bellezza, e la tenerezza del tuo amore. Amen.

Lo Spirito Santo  
vi insegnerà  
ogni cosa».



## In ascolto della Parola di Dio

### Luca 1,26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei,



che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

## Per la tua riflessione ...

Oggi contempliamo la Vergine Maria nel suo primo sorgere, quando Dio l'avvolge con il suo amore e la preserva dalla ferita del peccato. Questo gesto di misericordia contiene un annuncio di salvezza che riguarda tutti. Maria, nasce dalla terra, è fatta della nostra stessa fragile carne, ma porta i segni del cielo, una luce che splende in un mondo dove tutto porta l'impronta del male. Maria è come un fiore che racchiude tutta la bellezza della creazione, parla di quel tempo in cui il mondo era stato plasmato dalle mani di Dio.

Dio è Colui che prende l'iniziativa e sceglie di inserirsi, come ha fatto con Maria, nelle nostre case, nelle nostre lotte quotidiane, colme di ansie e insieme di desideri. Ed è proprio all'interno delle nostre città, delle nostre scuole e università, delle piazze e degli ospedali che si compie l'annuncio più bello che possiamo ascoltare: «Rallegrati, il Signore è con te!». Una gioia che genera vita, che genera speranza, che si fa carne nel modo in cui guardiamo al domani, nell'atteggiamento con cui guardiamo gli altri. Una gioia che diventa solidarietà, ospitalità, misericordia verso tutti.

La prima cosa che l'Angelo fa è evocare la memoria, aprendo così il presente di Maria a tutta la storia della Salvezza. Evoca la promessa fatta a Davide come frutto dell'alleanza con Giacobbe. Maria è figlia dell'Alleanza. Anche noi oggi siamo invitati a fare memoria, a guardare il nostro passato per non dimenticare da dove veniamo.

E poi la conclusione dell'incontro tra l'Angelo e Maria, «Nulla è impossibile a Dio»: così termina la risposta dell'Angelo.

Quando crediamo che tutto dipenda esclusivamente da noi rimaniamo prigionieri delle nostre capacità, delle nostre forze, dei nostri miopi orizzonti. Quando invece ci disponiamo a lasciarci aiutare, a lasciarci consigliare, quando ci apriamo alla grazia, sembra che l'impossibile incominci a diventare realtà.